

LA CASA UNIVERSALE DI GIUSTIZIA

24 maggio 2022

Ai bahá'í del mondo

Amici carissimi,

dal momento in cui ‘Abdu’l-Bahá rivolse nelle Sue Tavole del Piano divino un chiaro invito ai credenti di muoversi e viaggiare dappertutto, per spargere la «pura semenza» degli insegnamenti divini e di «divenire luce che illumini il mondo dell’umanità», incalzanti ondate di Suoi amati hanno risposto con entusiasmo entrando nell’arena del pionierismo. Il Piano divino, giunto ora alla terza epoca del suo sviluppo, e i Piani globali della comunità bahá'í, che ne costituiscono le fasi successive, continuano a ispirare e convogliare gli sforzi degli amici e a rafforzare il loro senso di missione e di impegno, per creare un mondo materialmente e spiritualmente prospero. In verità, grazie a questo devoto fervore, la Fede ha messo radici negli angoli più remoti della terra, sta fiorendo in numerosi ambienti e, là dove il terreno del cuore umano è stato particolarmente fertile, il suo potere di costruire la società si sta sprigionando in modo sempre più palese. A causa dei requisiti degli ultimi due Piani, è stato dato maggior rilievo al pionierismo interno, con il risultato che oltre settemila amici sono entrati in questo campo del servizio e circa settecento hanno risposto all’appello per il pionierismo internazionale. Considerate le restrizioni alla libera circolazione e ai viaggi in vigore durante una ragguardevole parte di questo periodo, questo risultato è davvero notevole. Ancora più sorprendente è che questi pionieri si siano mossi in 169 Paesi, una testimonianza della capacità spirituale, della consacrazione e della determinazione dei seguaci di Bahá'u'lláh.

Come indicato nel nostro messaggio del 30 dicembre 2021 indirizzato al Convegno dei Corpi continentali dei Consiglieri, i Paesi e le regioni nei quali la Fede si trova nella fase iniziale del suo sviluppo possono trarre grandi benefici da ciò che le comunità bahá'í di tutto il mondo stanno imparando sull’accelerazione del lavoro di espansione e consolidamento. A questo proposito è diventato evidente quanto sia vantaggioso avere un’area che abbia superato la terza pietra miliare. Pertanto, una delle mete principali del Piano novennale è che ogni Paese e ogni regione abbiano almeno una di queste aree. I luoghi nei quali questa meta non è ancora stata raggiunta sono circa 160. Per poterla conseguire entro la fine del Piano occorrono al più presto diverse centinaia di pionieri, per lo più in ambito internazionale. A questo proposito, ci si aspetta che le comunità bahá'í dei Paesi nei quali i processi della crescita sono saldamente avviati forniscano la maggior parte di essi. Si prevede che questi amici provengano da gruppi più forti, si stabiliscano in centri di attività meno avanzati nei Paesi e nelle regioni riceventi ed entrino rapidamente a far parte di un nucleo emergente di persone che si dedicano a coltivare un modello vibrante di vita comunitaria. Le forze spirituali sprigionate da questo movimento e l’esperienza che ciascun pioniere è in grado di portare alla comunità sono potenti catalizzatori di progresso. Le Assemblee Spirituali Nazionali e i Consigli Regionali Bahá'í dei Paesi dai quali ci si aspetta che partano i pionieri hanno il compito speciale di facilitare questo movimento e di offrire supporto alle aree meta, ad esempio facilitando le visite degli insegnanti viaggianti e delle persone risorsa dell’istituto, oppure collegando al processo di apprendimento in corso nelle aree avanzate del loro Paese i partecipanti attivi della nuova comunità dove è arrivato un pioniere.

Come si è detto nel nostro messaggio di Ridván ai bahá'í del mondo, si prevede che nel corso dell'attuale Piano i programmi di crescita vengano avviati in migliaia di nuove aree, che il numero delle aree con un programma intensivo di crescita salga a undicimila, più che raddoppiando, e che oltre cinquemila di queste aree vadano anche oltre. Il raggiungimento di queste grandiose mete globali, basate sulle previsioni fatte dalle Assemblee Nazionali, esige progressi urgenti su molti fronti, tra cui la generazione di un flusso costante di pionieri interni che si muovano e si trasferiscano in quartieri ed aree che abbiano bisogno di aiuto. A questo proposito, è più facile ottenere un risultato quando i pionieri si spostino da un'area con un programma di crescita ben consolidato a una località che si trovi nelle vicinanze della stessa regione o al suo interno, sfruttando così le somiglianze culturali e linguistiche e costruendo su eventuali rapporti sociali e familiari esistenti. Un tipo di servizio che si è affermato durante gli ultimi due Piani e che ci ha arrecato grande gioia riguarda il movimento dei giovani i quali, approfittando della propria relativa libertà, trascorrono diversi mesi in comunità nascenti, offrendo un prezioso contributo al loro sviluppo. Questo modello è ricco di promesse per il Piano novennale.

Al di là di quanto sopra descritto, i credenti che si sentano spinti a offrire un periodo di servizio come pionieri possono, naturalmente, muoversi da qualsiasi luogo e stabilirsi ovunque nel mondo sentano di poter contribuire allo sviluppo della Fede. In questo campo di servizio possono essere di enorme vantaggio la conoscenza delle disposizioni dei Piani globali e l'esperienza nell'insegnamento della Causa e nelle attività per la costruzione della comunità nella propria area.

Certi che la comunità comprenda il significato di questo suo momento storico e che abbia la capacità di rispondere alle esigenze del momento, ora invitiamo gli amici a riflettere su come potrebbero offrire un contributo agli imperativi pionieristici del Piano novennale, sia sul fronte interno sia in campo internazionale. Nel prepararsi a entrare in questo campo vitale, troveranno indispensabili i consigli delle istituzioni. Mentre si accingono a diffondere sempre più ampiamente gli aromi divini, le parole che il Custode rivolse ai seguaci della Bellezza Benedetta circa settant'anni fa in apertura della Crociata mondiale risuoneranno senza dubbio nelle loro orecchie: «“Lievi come lo spirito”, “puri come l'aria”, “ardenti come il fuoco”, “liberi come il vento” – perché questo, nelle Sue Tavole, è il monito di Bahá'u'lláh ai Suoi amati rivolto non a pochi ma all'intera compagine dei fedeli – si disperdano per ogni dove, proclamino la gloria della Rivelazione divina per questo Giorno, risvegliino le anime degli uomini e ne accendano nei cuori l'amore per Colui Che è il loro onnipotente e divino Redentore».

[firmato: La Casa Universale di Giustizia]